



Roma, 9 settembre 2019

Circolare n. 153/2019

Oggetto: Notizie in breve.

Finanziamenti – Voucher per investimenti informatici delle PMI – Il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato gli elenchi regionali delle imprese che hanno perso il diritto all'erogazione del **voucher** per investimenti informatici a causa della mancata trasmissione della richiesta di erogazione del beneficio entro i termini previsti. I suddetti elenchi sono reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/voucher-digitalizzazione#dd7ago2019>. Le imprese hanno la possibilità di ricorrere al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione del comunicato ministeriale in Gazzetta Ufficiale, ovvero ricorrere straordinariamente al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima pubblicazione – Decreto direttoriale MISE del 7.8.2019 su G.U. n. 199 del 26.8.2019.

Crollo Ponte Morandi – Zona Franca Urbana Genova – Il Ministero dello Sviluppo Economico ha reso noto gli elenchi delle imprese ammesse alle agevolazioni fiscali previste per la zona franca urbana che, come è noto, è stata istituita ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 nel territorio della Città metropolitana di Genova a seguito del crollo del Ponte Morandi avvenuto il 14 agosto 2018. I suddetti elenchi sono stati approvati con apposito decreto e sono consultabili collegandosi al sito del MISE all'indirizzo <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/zone-franche-urbane/zone-franche-urbane-genova>. Si rammenta che le agevolazioni sono riconosciute per i periodi di imposta 2018 e 2019 (per soli dodici mesi nel caso di imprese che hanno avviato l'attività in zona franca successivamente al 14 agosto o che intendano avviarla entro il 31 dicembre 2019) – Decreto direttoriale MISE del 17.7.2019 su G.U. n. 182 del 5.8.2019.

Autotrasporto – ADR – Si segnala che la Direzione Generale per la Motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che è stato predisposto il testo dei questionari aggiornati all'edizione ADR 2019 per il conseguimento del certificato di formazione professionale da parte degli autisti che trasportano merci pericolose. I suddetti testi sono consultabili all'indirizzo <https://www.ilportaledellautomobilista.it/web/portale-automobilista/professionisti-quiz-patentino-adr>. Le nuove schede d'esame saranno utilizzate per gli esami di coloro che inizieranno il corso successivamente al 4 novembre 2019 – Circolare MIT n. 24345 del 29.7.2019.

Autotrasporto – Corso di formazione "GuidiAmo Sicuro" – Si segnala che il termine di presentazione delle domande di partecipazione al bando di selezione "GuidiAmo Sicuro" è stato prorogato alle **ore 12.00 del 30 settembre**. Come è noto, il bando è stato indetto dal Comitato Centrale dell'Albo Autotrasportatori in collaborazione con RAM, la società in house del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed è rivolto alle imprese iscritte all'Albo per promuovere la partecipazione degli autisti a corsi di formazione teorica e pratica al fine di perfezionare le conoscenze sulle modalità di guida sicure ed ecosostenibili. Si rammenta che gli autisti selezionati saranno 4260.

Autotrasporto – Tachigrafo intelligente – Come è noto, dal 15 giugno scorso i veicoli di nuova immatricolazione di peso superiore a 3,5 tonnellate devono essere dotati di *tachigrafo intelligente*, mentre per i veicoli già immatricolati l'obbligo scatterà dal 15 giugno 2031. Fermo restando il regolare avvio della produzione delle nuove carte tachigrafiche compatibili con il *tachigrafo intelligente*, a causa di ulteriori ritardi registrati nel rilascio delle carte suddette il Ministero dell'Interno ha precisato che le autorità di controllo dovranno ritenere valida anche l'esibizione da parte degli autisti delle registrazioni manuali (ai sensi dell'art. 35 del Regolamento UE n. 165/2014) purché accompagnate dalla ricevuta dell'istanza di sostituzione della carta tachigrafica – Circolare Min. Interno prot. n. 300/A/6849/19/111/20/3 dell'8.8.2019.

Trasporti internazionali – Austria – Si segnala che il Land del Tirolo ha comunicato il calendario valido per il I semestre 2020 delle limitazioni alla circolazione dei veicoli pesanti che viaggiano dalla Germania verso l'Italia. Come è noto la suddetta limitazione prevede il dosaggio massimo di 300 autoveicoli ogni ora. Le giornate interessate sono le seguenti: 7 gennaio; 17 e 24 febbraio; 2, 9 e 16 marzo; 27 aprile; 18, 19, 20, 22, 29 e 30 maggio; 3, 4, 5, 8, 9, 10 e 12 giugno.

Valichi alpini – Monte Bianco – Nel mese di settembre 2019 la circolazione nel Traforo del Monte Bianco rimarrà completamente chiusa al traffico la notte di lunedì 9 (dalle 22,00 alle 6,00) e di lunedì 30 (dalle 19.00 alle 6.00). Inoltre, per consentire lavori di manutenzione, la circolazione nel Traforo avverrà a senso unico alternato.

Periodo di riferimento					Senso	Barriere di pedaggio	
						CHIUSURA	APERTURA
Settembre	Lun.	Mar.	Mer.	Giov.	FRA→ITA	22:30	23:00
	-	-	-	-		23:30	00:45
	▲	10	11	12		01:30	02:45
	-	-	-	-		03:30	04:45
	-	-	-	-		05:15	06:00
	▲	1	2	3	ITA→FRA	22:30	23:45
-	-	-	-	00:30		01:45	
-	-	-	-	02:30		03:45	
-	-	-	-	04:30		05:30	

Daniela Dringoli
Codirettore

Per riferimenti confronta circ.ri conf.li nn.
[130/2019](#), [128/2019](#), [111/2019](#), [66/2019](#) e
[3/2019](#) Allegati quattro
Gr/gr

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Visto il decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, che, all'articolo 6, commi da 1 a 3, prevede, per un ammontare complessivo pari a euro 100.000.000,00, l'adozione di interventi di finanziamento a fondo perduto a beneficio di micro, piccole e medie imprese, per l'acquisto di software, hardware o servizi finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico, tramite la concessione di Voucher di importo non superiore a 10.000,00 euro;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 19 novembre 2014 n. 269, adottato ai sensi del comma 3 del citato articolo 6 del decreto-legge n. 145 del 2013 e recante le modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni e lo schema standard di bando;

Visto, in particolare, l'articolo 11, comma 1, lettera *d*), del predetto decreto 23 settembre 2014 che prevede la revoca delle agevolazioni nei confronti delle imprese beneficiarie del Voucher che non rispettino i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di erogazione;

Visto il decreto adottato in data 7 luglio 2016 dal Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, il Ministro dello sviluppo economico e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di Autorità politica per la coesione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 245 del 19 ottobre 2016, che ha destinato alla concessione del Voucher nelle otto regioni del Mezzogiorno l'importo di 32.543.679,00 euro a carico del Programma operativo nazionale (PON) "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, rinviando ad apposita delibera CIPE l'individuazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione da destinare alle regioni del Centro-Nord, nonché la ripartizione tra tutte le regioni delle risorse complessivamente stanziare;

Vista la delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 47/2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 239 del 12 ottobre 2017, che ha assegnato 67.456.321,00 euro, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, alla concessione del Voucher alle imprese localizzate nelle regioni del Centro-Nord e ha ripartito l'importo complessivo di euro 100.000.000,00 in misura proporzionale al numero delle imprese registrate presso le camere di commercio operanti nelle singole regioni;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 24 ottobre 2017 e successive modifiche e integrazioni, con il quale sono stati individuati i termini e le modalità di presentazione delle domande di accesso, nonché le modalità di concessione e di erogazione delle agevolazioni previste dal citato decreto interministeriale 23 settembre 2014;

Visto, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera *b*), del predetto decreto direttoriale 24 ottobre 2017, e successive modifiche e integrazioni, che prevede che, ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, le spese devono essere ultimate non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione nel sito web del Ministero dello sviluppo economico del provvedimento cumulativo di prenotazione del Voucher, di cui all'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto;



Considerato che il provvedimento cumulativo di prenotazione del Voucher di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto direttoriale 24 ottobre 2017 è stato pubblicato in data 14 marzo 2018 e che, pertanto, il termine per l'ultimazione delle spese connesse all'intervento di digitalizzazione è stato fissato al 14 settembre 2018;

Visto, altresì, l'articolo 6, comma 9, del predetto decreto 24 ottobre 2017 che dispone che le imprese che non presentano la richiesta di erogazione delle agevolazioni entro 90 giorni dalla scadenza del summenzionato termine per l'ultimazione del progetto agevolato decadono dalle agevolazioni e che, in tali casi, le relative risorse finanziarie rientrano nella disponibilità del Ministero dello sviluppo economico;

Visto, inoltre, l'articolo 5, comma 2-ter, del predetto decreto 24 ottobre 2017 che dispone che eventuali rinunce alle agevolazioni possono essere presentate dalle imprese assegnatarie del voucher esclusivamente attraverso la procedura informatica e comportano la decadenza automatica dalle agevolazioni;

Considerato che il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 14 marzo 2019 ha, da ultimo, prorogato il termine finale per la presentazione delle richieste di erogazione indicato al citato articolo 6, comma 9, del decreto direttoriale 24 ottobre 2017 fissando la scadenza alle ore 17.00 del 28 marzo 2019;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 14 marzo 2018, con il quale è stato definito l'elenco, articolato su base regionale, delle imprese alle quali risulta assegnabile il Voucher per la digitalizzazione delle piccole e medie imprese, subordinatamente allo svolgimento con esito positivo delle verifiche previste dall'articolo 8, comma 4, del citato decreto interministeriale 23 settembre 2014;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 23 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 116 del 21 maggio 2018, con il quale è stata incrementata la dotazione finanziaria complessiva prevista per la concessione del Voucher per la digitalizzazione delle piccole e medie imprese, di ulteriori euro 242.525.366,25 a valere sulle risorse rivenienti da economie registrate nell'ambito dello strumento agevolativo dei contratti di programma di cui all'articolo 2, comma 203, lettera e), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, disponibili nella contabilità speciale n. 1726 del Fondo per la crescita sostenibile;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico del 1 giugno 2018 e successive integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco, articolato su base regionale, delle imprese assegnatarie delle agevolazioni contenente l'indicazione dell'importo del Voucher prenotato;

Visto il Regolamento, adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 28 luglio 2017, n. 175, che disciplina, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, il funzionamento del "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

Visto, in particolare, l'articolo 9, commi 6 e 7, del predetto Regolamento 31 maggio 2017, n. 115 che prevede che in relazione agli aiuti individuali registrati nel "Registro nazionale degli aiuti di



Stato” il soggetto concedente le agevolazioni è tenuto a trasmettere tempestivamente le informazioni relative a eventuali variazioni dell’importo dell’aiuto individuale dovute a modifiche del progetto per il quale è concesso l’aiuto individuale stesso e che, per tali variazioni, il Registro rilascia uno specifico “Codice Variazione Concessione RNA – COVAR” che deve essere riportato nell’atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva;

Tenuto conto delle rinunce alle agevolazioni pervenute al Ministero dello sviluppo economico ai sensi del citato articolo 5, comma 2-ter del decreto 24 ottobre 2017;

Considerato altresì che sussistono le condizioni per determinare la decadenza dalle agevolazioni concesse ai sensi del decreto interministeriale 23 settembre 2014 nei confronti delle imprese che non hanno trasmesso la richiesta di erogazione delle agevolazioni entro il termine previsto dal richiamato articolo 6, comma 9, del decreto 24 ottobre 2017 e, conseguentemente, per cancellare i relativi aiuti individuali registrati nel “Registro nazionale degli aiuti di Stato”;

DECRETA:

Art. 1

(Decadenza dalle agevolazioni)

1. Per le motivazioni riportate in premessa, le imprese riportate negli allegati elenchi che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sono decadute dalle agevolazioni concesse ai sensi del decreto interministeriale 23 settembre 2014.

2. In esito alla decadenza dalle agevolazioni, nel presente provvedimento viene riportato, per ciascuna impresa, il relativo “Codice Variazione Concessione RNA – COVAR” rilasciato dal “Registro nazionale degli aiuti di Stato” a seguito della cancellazione dell’aiuto individuale.

Art. 2

(Disimpegno delle risorse)

1. L’importo di Euro 156.256.960,75, a seguito delle decadenze dalle agevolazioni di cui all’articolo 1, è disimpegnato.

Art. 3

(Clausola di ricorribilità)

1. Avverso il presente provvedimento, per lesione di pretesi interessi legittimi, sarà possibile esperire ricorso giurisdizionale al competente T.A.R., ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, dalla data dell’avvenuta pubblicazione del comunicato relativo all’adozione dello stesso provvedimento nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. L’autorità giurisdizionale ordinaria è, invece, competente per lesione di diritti soggettivi.



Art. 4.
(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, nel sito web istituzionale www.mise.gov.it. Con la predetta modalità di pubblicazione è assolto l'obbligo di comunicazione nei confronti delle imprese riportate negli allegati elenchi. Dell'adozione del presente decreto sarà, altresì, data comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Allegato: n. 20 elenchi regionali

Roma, 07/08/2019

IL DIRETTORE GENERALE
Laura Aria

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.*

*Div. X/ADA
Siglato Dirigente Divisione X – Alessandra De Angelis*



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 8 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 (nel seguito *decreto-legge 109/2018*), convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, che istituisce una zona franca urbana nel territorio della Città metropolitana di Genova (nel seguito *zona franca urbana*) a seguito del crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A10, noto come "ponte Morandi", avvenuto nel Comune di Genova nella mattinata del 14 agosto 2018;

VISTO il medesimo articolo 8 del *decreto-legge 109/2018* che demanda la perimetrazione della *zona franca urbana* a un successivo provvedimento del Commissario delegato per l'emergenza, di concerto con la Regione Liguria e con il Comune di Genova;

VISTO il comma 2 dell'articolo 8 del *decreto-legge 109/2018*, che dispone le esenzioni di imposta e l'esonero dal versamento dei contributi in favore delle imprese localizzate nella *zona franca urbana*;

VISTA la lettera *d*) del medesimo comma 2 dell'articolo 8 del *decreto-legge 109/2018*, che dispone l'esonero dal versamento dei contributi in favore dei titolari di reddito di lavoro autonomo che svolgono l'attività all'interno della *zona franca urbana*;

VISTO il decreto del 21 dicembre 2018, n. 24 del Commissario delegato per l'emergenza, emanato di concerto con la Regione Liguria e il Comune di Genova, che definisce la perimetrazione della *zona franca urbana*;

VISTO l'articolo 1, comma 1020, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 dicembre 2018, n. 302, che, modificando l'articolo 8 del *decreto-legge 109/2018*, estende le agevolazioni al periodo di imposta 2019 per i soggetti già esistenti, ossia le imprese e i titolari di reddito di lavoro autonomo che hanno subito, a causa dell'evento, una riduzione del fatturato di almeno il 25% e riconosce le medesime agevolazioni, limitatamente al primo anno di loro attività, anche alle imprese che avviano la propria attività all'interno della *zona franca urbana* entro il 31 dicembre 2019.

VISTO il comma 5 dell'articolo 8 del *decreto-legge 109/2018*, come modificato dalla citata legge n. 145 del 2018, che autorizza la spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2018, di 50 milioni di euro per l'anno 2019 e di 50 milioni di euro per l'anno 2020;

VISTO il comma 7 dell'articolo 8 del *decreto-legge 109/2018*, che stabilisce che, per l'attuazione degli interventi, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 aprile 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 luglio 2013, n. 161 e successive modificazioni e integrazioni (nel seguito *d. m. 10 aprile 2013*);



VISTO il comma 9 dell'articolo 8 del predetto *d. m. 10 aprile 2013*, che stabilisce che gli oneri connessi ad attività di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione degli interventi sono posti a carico delle risorse finanziarie stanziare per l'attuazione di ciascun intervento, entro il limite massimo del 2 % delle medesime risorse;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 5 giugno 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 ottobre 2017, n. 234, che apporta modifiche e integrazioni al *d. m. 10 aprile 2013*;

VISTA la circolare del Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per gli incentivi alle imprese, del 7 marzo 2019, n. 73726, che fornisce chiarimenti in merito alle modalità e ai termini di presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni in favore delle imprese e dei titolari di reddito di lavoro autonomo localizzati nella *zona franca urbana*, fissando come termine ultimo per la presentazione delle stesse, le ore 12:00 del 21 maggio 2019;

VISTA la successiva circolare del Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per gli incentivi alle imprese, del 20 maggio 2019, n. 202506, con la quale, in risposta alle richieste pervenute dai territori interessati, al fine di consentire il più ampio accesso alle agevolazioni di cui all'articolo 8 del *decreto-legge 109/2018*, dispone la proroga del termine per la presentazione delle istanze di agevolazione fino alle ore 12:00 del 20 giugno 2019;

CONSIDERATA la necessità di pervenire ad una rapida approvazione dell'elenco dei beneficiari delle agevolazioni per consentire la fruizione di quanto concesso a partire dalla prima scadenza fiscale utile;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato l'elenco, di cui all'allegato 1, dei soggetti ammessi alle agevolazioni previste dall'articolo 8, comma 2, del *decreto-legge 109/2018* e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 2

1. E' approvato l'elenco, di cui all'allegato 2, dei soggetti per i quali l'efficacia della concessione alle agevolazioni previste dall'articolo 8, comma 2, del *decreto-legge 109/2018* e successive modificazioni e integrazioni, nonché la relativa fruizione, secondo quanto previsto al punto 5.2 della circolare attuativa del 7 marzo 2019, n. 73726, restano condizionati all'avvio dell'attività nella *zona franca urbana* entro il 31 dicembre 2019, che dovrà essere comunicato al Ministero dello sviluppo economico nelle modalità riportate sul sito web istituzionale www.mise.gov.it.



Art. 3

1. Nell'allegato 3 al presente decreto è riportato l'elenco dei soggetti per i quali l'efficacia dell'assegnazione delle agevolazioni di cui all'articolo 8, comma 2, del *decreto-legge 109/2018* e successive modificazioni e integrazioni è subordinata agli adempimenti in materia di informativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre del 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni.
2. Ai fini degli adempimenti di cui al comma 1, i soggetti di cui al citato allegato 3 devono trasmettere al Ministero dello sviluppo economico, entro e non oltre il 30 settembre 2019, la documentazione necessaria a consentire la richiesta delle informazioni antimafia mediante consultazione della banca dati nazionale unica. Trascorso il termine di cui all'articolo 92, comma 2, del decreto legislativo n. 159 del 2011, i soggetti beneficiari possono fruire dell'agevolazione; in tali casi, la concessione e la relativa fruizione dell'agevolazione sono sottoposte alla condizione risolutiva prevista dal comma 3 del citato articolo 92 del decreto legislativo n. 159 del 2011.

Art. 4

1. Ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, il presente decreto è pubblicato sul sito web istituzionale www.mise.gov.it. Con la predetta modalità è assolto l'obbligo di comunicazione ai soggetti di cui agli allegati elenchi 1, 2 e 3 del presente decreto. Con apposito avviso sarà data comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'adozione del decreto.
2. Le agevolazioni spettanti a ciascun soggetto beneficiario sono fruite ai sensi del comma 1 dell'articolo 15 del decreto interministeriale 10 aprile 2013, secondo modalità e termini definiti con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Roma, 17 luglio 2019

IL DIRETTORE GENERALE
(*Laura Aria*)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.

Allegati: n. 3



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per la Motorizzazione

Divisione 3

Via G. Caraci 36 – 00157 Roma
tel. 06/41586141 41586173
mail: dtg.dgmot3@mit.gov.it
pec: dq.mot-div3@pec.mit.gov.it

DIREZIONI GENERALI
TERRITORIALI
LORO SEDI

UFFICI MOTORIZZAZIONE CIVILE
LORO SEDI

REGIONE SICILIA
ASSESSORATO TRASPORTI
Via Notarbartolo 9
PALERMO

REGIONE VALLE D'AOSTA
Servizio Motorizzazione Civile
Corso Battaglione 24
11100 AOSTA

ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO MOTORIZZAZIONE
Lungo Adige S. Nicolò 14
38100 TRENTO

ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
RIPARTIZIONE TRAFFICO E TRASPORTI
Via Crispi 10
39100 BOLZANO

ALLA PROVINCIA DI TRIESTE
MOTORIZZAZIONE CIVILE
Corso Cavour 3
34132 TRIESTE

PROVINCIA DI GORIZIA
MOTORIZZAZIONE CIVILE
Via Trieste 317
34170 GORIZIA

PROVINCIA DI PORDENONE
MOTORIZZAZIONE CIVILE
Via G. di Vittorio 1
33170 PORDENONE

PROVINCIA DI UDINE
MOTORIZZAZIONE CIVILE
Via Popone 67
33100 UDINE

CONFINDUSTRIA
Via dell'Astronomia 30
ROMA

CONFARTIGIANATO TRASPORTI
Via San Giovanni in Laterano 152
ROMA

FEDERCHIMICA
Via G. da Procida 11
20149 MILANO

ANITA
Via Oglio 9
00198 ROMA

FAI
Via G. G. Belli 2
00153 ROMA

FITA
P.zza Armellini 9a
00161 ROMA

UNASCA
P.zza Marconi 25
ROMA

CONFEDERTAAI
Via Laurentina 569
ROMA

CASE EDITRICI

OGGETTO: questionari per il conseguimento del certificato di formazione professionale ADR 2019 per i conducenti di veicoli che trasportano merci pericolose su strada.

Si comunica che è stato predisposto il testo dei questionari per il conseguimento del certificato di formazione professionale, aggiornato all'ADR 2019.

Lo stesso potrà essere reperito su Internet al sito:

www.ilportaledellautomobilista.it

Le relative schede da utilizzare per gli esami sono in fase di stampa a cura del Poligrafico dello Stato e appena pronte verranno distribuite a tutti gli Uffici Motorizzazione Civile.

Si dispone pertanto che, al fine di dare tempo ai docenti di organizzare le lezioni in base al programma aggiornato, le nuove schede dovranno essere utilizzate per gli esami degli allievi per i quali, la data di "inizio corso" comunicata dal responsabile del corso stesso al rispettivo Ufficio Motorizzazione Civile, sia posteriore al **4 novembre 2019**.

Per gli esami relativi ai corsi iniziati prima di tale data, verranno utilizzate le vecchie schede.

Si comunica inoltre che il pieghevole con le rappresentazioni grafiche è rimasto invariato.

Si fa altresì presente agli uffici provinciali in indirizzo di non alienare, a scopo cautelativo, le schede relative ai quiz "aggiornamento 2017".


IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Sergio Dondolini



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

Dipartimento Pubblica Sicurezza



Servizio Polizia Stradale

Registrato il 08/08/2019

Prot.300/A/6849/19/111/20/3



267000

OGGETTO: Adeguamento al Regolamento (UE) 2016/799 della Commissione del 18 marzo 2016 di applicazione del Regolamento (UE) 165/2014. Tachigrafo intelligente e rilascio carte tachigrafiche di nuova generazione. SEGUITO.

- ALLE PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO LORO SEDI
 - AI COMMISSARIATI DEL GOVERNO PER LE PROVINCE AUTONOME TRENTO – BOLZANO
 - ALLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA AOSTA
 - ALLE QUESTURE DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
 - AI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE LORO SEDI
 - ALLE ZONE POLIZIA DI FRONTIERA LORO SEDI
 - AI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA FERROVIARIA LORO SEDI
 - AI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI LORO SEDI
- e, per conoscenza,
- AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

- AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria ROMA

- AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la
normativa tecnica ROMA

- ALL'UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA ROMA

- AL DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI ROMA

- AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI ROMA

- AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA ROMA

- AL CENTRO ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO CESENA

Si fa seguito alla nota pari oggetto, n. 300/A/617519/111/20/3 del 10.07.2019 con la quale si comunicavano ritardi nel rilascio delle nuove carte tachigrafiche ai conducenti che ne facessero richiesta a causa di smarrimento, sottrazione, deterioramento ovvero, per scadenza della validità.

Unioncamere ha comunicato che, dal 12 luglio scorso, la produzione delle carte ha ripreso il proprio corso regolare, consentendo di evadere, già alla fine del medesimo mese di luglio, tutte le istanze pervenute dal 17 giugno 2019, relative a tutte le tipologie di carta tachigrafica (conducente, officina, azienda e controllo).

Non potendo, tuttavia, escludere che possano ancora permanere gli effetti dei ritardi segnalati, soprattutto in relazione alle istanze più datate, in sede di controllo su strada dovrà essere ritenuta valida l'eventuale esibizione della ricevuta dell'istanza di

